

# La Filarmonica c'è

Presentato ieri il calendario concertistico per il 2010  
Il presidente: «Sembrava una stagione compromessa»

Parlava con voce pacata il presidente dell'Accademia Filarmonica di Bologna Loris Azzaroni. Ma si capisce che anche qui nella Sala Mozart, dove ieri è stata presentata la stagione concertistica 2010 e la nuova commissione al compositore Luis De Pablo, la situazione, economicamente parlando, non è delle più rosee. Anzi, diciamo pure che è drammatica. L'incipit del suo intervento è stato più che chiaro: «Sembrava una stagione compromessa». E invece, caparbiamente, il nuovo anno ha potuto prendere forma con la consueta eterogeneità di proposte (e senza ritoccare il prezzo di biglietti e abbonamenti) grazie anche alla sensibilità di Fondazione e Banca Carisbo, Fondazione Del Monte, assessorato alla Cultura delle Regione Emilia Romagna.

Al via a febbraio, la stagione cameristica dell'Accademia Filarmonica sarà articolata in due cicli. Il primo, come ormai è tradizione, è «il sabato all'Accademia Filarmonica» con dieci concerti fino a novembre, con «attenzione speciale» — continua Azzaroni — a Schumann e Chopin pensando anche a quegli autori che da

Schumann e Chopin hanno ricevuto qualcosa». E con Schumann inaugura la stagione il 20 febbraio il Quartetto Savinio, con Matteo Fossi al pianoforte, che eseguirà il Quintetto in Mi bemolle maggiore op. 44 del compositore tedesco e quello in Fa minore op. 34 di Johannes Brahms. I concerti continueranno poi con nomi di grande prestigio, come il giovane Alexander Romanovsky (10 aprile) che eseguirà al piano le Variazioni Diabelli di Beethoven, il flautista Jacques Zoon e il pianista François Klilian (25 settembre), con un programma da Bach a Fauré, nonché il ritorno del violino di Kyoto Takezawa (9 ottobre) che con il pianista Edoardo Strabbioli suonerà musiche di Mendelssohn-Bartholdy, Brahms e Sostakovic. Per il 23 ottobre è assicurata anche la presenza dell'Accademia dell'Orchestra Mozart.

Il secondo ciclo è quello rappresentato da «il Quartetto in Sala Mozart» — serate musicali 2010». Si debutterà il 16 marzo con il Quartetto Protemeo in un programma incentrato su Haydn, Beethoven e Schumann. A seguire, il quartetto di Cremona (15 aprile), l'Apol-



## Protagonisti

Nelle immagini in senso orario un'immagine dell'Accademia Filarmonica; il Quartetto Minguet (3 giugno); il Quartetto Apollon (6 maggio); il Quartetto Cremona (15 aprile). Tutti in concerto nell'ambito del ciclo «Il Quartetto in Sala Mozart» — serate musicali 2010.



lon Musagète (6 maggio), Minguet (3 giugno). L'inizio dei sabati all'Accademia è alle 17, per i quartetti in Sala Mozart alle 20.30 (possibilità di agevolazioni per chi si abbona a entrambi. Info 051/222997. Programma completo su [www.academiafilarmonica.it](http://www.academiafilarmonica.it)). E to-

## Gli aiuti

Un calendario d'eccellenza e nessun aumento di prezzi e abbonamenti grazie alla Fondazione Carisbo e alla Regione

## Il programma

È suddiviso in due cicli: nel primo l'omaggio a Schumann e Chopin, poi le serate dedicate ai quartetti musicali

no minor è invece il titolo della nuova opera che l'Accademia Filarmonica ha commissionato a Luis De Pablo, coincidente con ottantesimo compleanno del grande compositore spagnolo. Sarà eseguita in prima assoluta dall'Orchestra Mozart al Teatro Manzoni il pros-

## L'evento

L'Accademia ha commissionato De Pablo un'opera eseguita dall'Orchestra Mozart al Teatro

simo novembre finirsi. Malgrado bilis per la cultura vers-Monaco, la Fondazione Cicio. «Si sta a — afferma — grande lentezza lezza di cosa r contesto come «cessità di preser varia». Roversi-sistito sulla nezzare una realdemia anche pformativo, così culturale e artisgna ha rappresità del '900 — d, ché parlo di ci — e credo quinmo subendo c d'arresto, ma (boa ci porteren opulenza come que anni fa, m che consentano de». Per l'asse «non si ha pienza della ricchez ordinario patrignia. Se si lavon l'esistente ci gu in immagine e soddisfatti dei questo senso, venzione triendemia Filarmon per colmare le l campo naziona contemporanea rare a scegliere. Pa

## Lo spettacolo Da oggi la rassegna del collettivo artistico «On. Luci di pubblica piazza», con la collaborazione di Fondazione del Monte e Ascom

### L'arte che fa luce: con la ZimmerFrei anche piazza Verdi risplende

Piazza Verdi trasformata in un grande salone a cielo aperto, con un lampadario circolare gigante che dal centro illuminerà gli spazi tutt'intorno. Piazza VIII agosto, con il suo parallelepipedo nero di stampo kubrickiano al centro, arricchita da un nuovo satellite luminoso, in orbita come un sole raddoppiato di giorno, come una seconda luna di notte. Piazza Liber Paradisus, nuova sede di quegli edifici comunali sul cui tetto si svilupperà un incendio pirotecnico utilizzando la luce dei fuochi di segnalazione a mano, mentre le luci di tutti gli uffici, compresi i lampioni in strada, si spegneranno una dopo l'altra.

Tre piazze di Bologna sono lo scenario dell'iniziativa «On. Luci di pubblica piazza», giunta alla sua terza edizione, che da piazza

Verdi, dove si è svolta negli anni passati, da questa volta si dirama anche verso altri luoghi della città. Il progetto, composto di installazioni luminose e di azioni performative, è curato da Martina Angelotti ed Anna De Manincor, del collettivo ZimmerFrei, nato a Bologna nel 2000, di cui fanno parte anche Anna Rispoli e Massimo Carozzi.

Il primo evento di piazza Verdi, Casa Grande, curato proprio da ZimmerFrei, si inaugura oggi alle 18.30 per proseguire sino al 31 gennaio prossimo, mentre quello successivo, My Sunshine, si svolgerà dal 14 gennaio in piazza VIII agosto, ad opera del macedone Nicola Uzunovsky, reduce dalla Biennale di Venezia, con un ulteriore intervento di sonorizzazione della piazza, solo il giorno



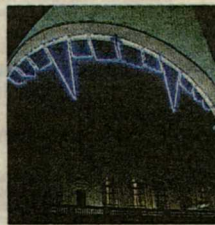
Tradizione Sopra le immagini delle passate edizioni della rassegna organizzata da tre anni da ZimmerFrei

dell'inaugurazione, ad opera del gruppo di musicisti «Auriga»

La conclusione del tritico, il 30 gennaio in data unica, sarà presso la nuova sede comunale con l'intervento Monumento ai



caduti, realizzato da Giorgio Andreotta Calò in coincidenza con la Notte Bianca di Arte Fiera. Il progetto ha un costo di 65.000 euro, di cui quasi i due terzi sono stati coperti dall'intervento di



sponsor come la Fondazione del Monte, Newco Duc, la società che ha realizzato i lavori dei nuovi uffici comunali, e Ascom Bologna, che ha scelto di accompagnare, sottolinea il suo direttore

Giancarlo Tonelli, «da più tradizionale illuminazione di Natale, che non vogliamo certo abbandonare, con progetti, anche nel futuro, di maggiore creatività».

L'idea, che sembra suggestionare l'assessore comunale Luciano Sita è quella di connotare Bologna come «città della luce», dopo altri riconoscimenti incassati, come quello di «città della musica» rilasciato dall'Unesco. Sita è anche soddisfatto che si parta da piazza Verdi, «un luogo che viene dipinto spesso molto peggio di quello che è», precisa, dove abitano e lavorano i membri di ZimmerFrei, che pure sono spesso all'estero, per presentare le loro performance tra Germania, Belgio e Stati Uniti.

Piero Di Domenico

COMUNE DI BOLOGNA  
CULTURA E RAPPORTI  
CON L'UNIVERSITÀ

## ARENA SOLE

Nuova Scena  
teatro stabile di Bologna

Info: 051.2910.910  
[www.arenadelsole.it](http://www.arenadelsole.it)

**8 - 13 dicembre**  
Sala Grande

Teatro di Roma  
Massimo Popolizio in

**CYRANO**

di Edmond Rostand  
regia Daniele Abbado

**9 - 20 dicembre**  
Teatro delle Moline

**PAESAGGIO  
L'AMANTE**

due atti unici di  
Harold Pinter  
regia  
Marinella Manicardi  
con  
Marinella Manicardi  
Graziella Cardillo  
Giovanni Falaschi

A NATALE REGALA TEATRO!

Tre formule cadeau da €42 a €55  
a scelta fra sette grandi spettacoli

**ARENA HORROR COMIC SHOW**  
Il successo comico dell'estate bolognese  
con Vito Malandrino & Veronica  
Luciano Manzolini

Alessandro Haber è  
**PLATONOV**

Daniel Pennac interpreta  
**BARTLEY, LO SCRIVANO**

**A COMPAS!**  
Il travolgente flamenco di Paco P

**L'ARCA DI NOÉ**  
una grande  
coproduzione internazionale